

Domenica 2 novembre COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Sagron Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d.ti Francesco, Andreanna e Toni – d. Mario Scalet d. Antonio e Nicolina Tomas e familiari defunti Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale): In suffragio di tutti i caduti delle guerre e dell'alluvione d.ti Simoni e Romagna – d. Giannino Zanon d.ti Giulietta e Giulio Mazzurana – d.ti classe 1941 Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Gasperino Turra Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d.ti Ernesto Livia e Bepi Simoni – d.ti Roberto e Angelo Longo d.ti Angelo, Cristina e Sergio Debertolis – d. Maria Pradel – d. Primo Brunet d.ti Cornelio Candida e Giacomo – d. Giampaolo Scalet d.ti Federico e Francesca – d. Roberto Zanolla
Lunedì 3 novembre	Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua: d. Maria Zanona Sartena – d. Giovanni Moz – d. Filippo Orler
Martedì 4 novembre	Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Narciso Loss Ore 18.00: Santa Messa a Siror
Mercoledì 5 novembre	Ore 8.00 Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d.ti famiglia Cincelli Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Giacomo, Giuseppina e Fausto – d. Maddalena Zanettin e familiari Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Antonio Bancher – Secondo intenzione offerente
Giovedì 6 novembre	Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua d. Vittorio Simoni e Virginia Debertolis – d. Alfonsa, Marino e Cinzia Broch d. Bruno, Maria e Samuele
Venerdì 7 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Willy Schweizer Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico
Sabato 8 novembre	Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Fiera: d. Maria Luigia Zugliani
Domenica 9 novembre XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Giornata del Ringraziamento	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mis Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Rina Sosio e Alessio (ann) – d. Attilio e Corona Cemin d. Giovanna Tavernaro – d. Battista e Caterina Segat Ore 10.00: Santa Messa della Comunità a San Martino di Castrozza: In ring. 50° matrimonio Gianantonio Zeni e Livia Tavernaro In ring. 50 Matrimonio Gianfranco Zagonel e Lina Tavernaro defunti Mauro e Restani – d. Carla Zagonel – d. Emilia Guzzon Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale): d. Dorina Gubert – defunti famiglia Tisot – d. Giulietta e Giulio Mazzurana Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Vittorio Dallserra – d. Erminia e Giustino Gadenz – d. Bruno e Maria Turra d. Luciano Turra (ann) – d. Gasperino Turra – d. Benedetto Casiraghi d. Antonio Depaoli e familiari defunti Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Eugenio Kaltenhauser – d. Tita Bernardin – defunti Marcon e Trotter d. Domenico e Caterina Debertolis (ann) – defunti Simoni e Tavernaro d. Ermenegildo Scalet – d. Albino e Rosa Scalet (ann) d. Matteo e Adelina Pradel – d. Federico e Francesca

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

2 novembre 2025

TUTTI SANTI ... TUTTI I DEFUNTI

A cura di don Silvio Pradel

Le beatitudini sono il portale attraverso il quale sono entrati tutti coloro che festeggiamo oggi: i Santi: quelli "ufficiali" dichiarati dalla Chiesa, ma anche tutti coloro che sono passati attraverso la tribolazione della vita. Anche se nel testo dell'Apocalisse l'accento alla tribolazione si riferisce ai martiri, in ultima analisi, si può dire che anche la vita, poco o tanto, è una tribolazione. Noi andiamo al cimitero, poiché molte di queste tombe parlano di santità. La santità che proclama Gesù è la felicità. Non quella sguaiata, ma quella che tutti gli uomini ricercano affannosamente e che difficilmente riescono ad afferrare. Una cosa è certa: nella rincorsa ai beni terreni, questa felicità non si afferra di certo. Allora, dove la troviamo? Le beatitudini sono un mondo che da una parte desta fascino, dall'altra turbamento. A prima vista turbano perché sembrano andare oltre le nostre possibilità e capacità; ma poi, leggendole attentamente con calma, ci accorgiamo che toccano la nostra vita quotidiana nei suoi aspetti più normali. L'idea di santità che abbiamo è sbagliata: noi pensiamo che santità corrisponda a perfezione; anche perché della vita dei santi ci sono sempre stati raccontati solo gli aspetti "eroici" della loro vita. Nessuno ha mai raccontato i lati negativi del loro carattere, o addirittura si pensava che non ne avessero per nulla. E così le parole "santo" è "santità" risuonano come qualcheduno di estraneo a noi. La parola "beati", usata qui nel testo, in greco vuol dire "felici". E allora questo acquista già un altro aspetto. Non si tratta più di beati perché perfetti, ma felici perché vivono il loro quotidiano in semplicità. La santità allora è la festa di coloro che non vivono alle spalle degli altri sfruttandoli, ma che hanno pazienza di portare la vita come un dovere. Di molte persone si sono dette cose sublimi nello splendore delle loro carriere; le loro esistenze sembravano divinità immortali destinate a non passare mai, ma alla fine si sono perse nel buio del tempo; erano persone importantissime, ma, peccato, non ricordiamo molto di più che il nome (Giulio Cesare, Napoleone). Alla fine, ciò che rimane è se siamo stati "buoni", non se siamo stati famosi. I santi, che sono stati buoni parlano un linguaggio comprensibile a tutti, con l'esempio della vita. Ora invece si cerca di complicare le cose preferendo riti pagani fatti di zucche vuote e scheletri immaginari che girano confusamente come confuse sono le loro idee. La nostra solennità è la festa dei vivi, mentre Halloween è una rievocazione malsana dei morti. La commemorazione di tutti i Defunti che celebriamo noi è una festa di gioia che va inserita nei Santi, perché noi crediamo che i nostri Morti, anche persone che abbiamo conosciuto noi in vita, fanno parte della schiera dei Santi. Quello di Halloween è segno di un vuoto spaventoso che ci pone di fronte a un serio esame di coscienza: ci sarà qualcuno capace di indicare un "Oltre"? Siamo noi capaci di indicare un Oltre? Ma un vero Oltre, che proponga una alternativa ben credibile a questo paganesimo e una risposta a queste tombe sulle quali noi proclamiamo e annunciamo la risurrezione.

Comunità in cammino...

Lunedì 3 novembre alle ore 20.30, in oratorio a Pieve, si ritrovano i **Gruppi CORO delle nostre parrocchie** per animare il canto in Cattedrale a Trento (domenica 16 novembre). **Chi desidera può unirsi a questa bella esperienza di canto comunitario.**

Giovedì 6 novembre don Giuseppe incontra i gruppi dei cresimandi di *Transacqua, Siror e San Martino*: ore 18.00 in oratorio a Pieve.

Venerdì 7 novembre don Giuseppe incontra i gruppi dei cresimandi di *Fiera e Tonadico*: ore 18.00 in oratorio a Pieve.

Sabato 8 novembre in Arcipretale a Pieve si uniscono nel sacramento del Matrimonio: *Degiampietro Nicola con Scalet Elisabetta.*

Domenica 9 novembre *Festa patronale di San Martino* - ore 10.00 Messa solenne. È sospesa la Messa prefestiva di sabato a San Martino.

SABATO 8 NOVEMBRE - ORATORIO DI PIEVE
L'AVULSS in occasione del 40° anniversario
propone a tutta la popolazione

Lo spettacolo teatrale

L'abbraccio è una medicina che guarisce tutto

con Luciano Gardin

Ingresso a offerta libera

Le Parrocchie del Primiero organizzano un
PELLEGRINAGGIO A FATIMA

Con Maria pellegrini di Speranza

12-15 MAGGIO Fatima Lisbona Batalha-Nazarè

Informazioni e iscrizioni in canonica a Pieve da don Giuseppe
(0439.62493). Prima possibile e non oltre il 15 novembre.

IL DECANATO DI PRIMIERO
IN COMUNIONE CON LA DIOCESI DI TRENTO
ORGANIZZA IL
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE
ALLA CATTEDRALE DI TRENTO
DOMENICA 16 NOVEMBRE

Ore 14.30 PARTENZA dalla chiesa di San Francesco Saverio a Trento

PROCESSIONE fino alla Cattedrale

PASSAGGIO della Porta Santa

Ore 15.00 S. MESSA solenne presieduta
dall'Arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi

Le parrocchie organizzano il servizio pullman
con partenza da Primiero alle ore 12.00

Per quanti desiderano usufruirne, le iscrizioni vanno fatte presso la
Segreteria delle parrocchie, il prima possibile
(Quota pullman € 20,00 a persona)

Attraversiamo tempi in cui **si avverte l'esigenza profonda** di vivere esperienze autentiche. La ricerca di un **senso personale** si incontra con il bisogno di essere parte di una comunità. Abbiamo tutti bisogno di **sentirci accolti** e ascoltati.

Il Giubileo, e in particolare il **Pellegrinaggio Giubilare alla Cattedrale di Trento**, si inserisce pienamente in questo contesto e, per molti aspetti, lo supera. Ritrovarci con il vescovo Lauro vuole essere un segno di **comunione, appartenenza e figliolanza**. Recarci nel luogo fisico, dove tutto ebbe inizio per la Chiesa trentina, e incontrarci con il successore di san Vigilio, è anche un modo per **dire "grazie"** al vescovo Lauro.

La Visita Pastorale della scorsa primavera ha lasciato **echi che profumano di Vangelo**. Pur in questa fase di ripartenza, **tutti noi abbiamo la necessità** di abbeverarci alla fonte. Davanti a noi ci attendono tempi di svolta, ma anche di grande incertezza. C'è forse un'alternativa alla **SPERANZA?**